



Entro il 3 aprile le domande per partecipare all'iniziativa Ice, Unione Industriali, Eurosportello

Export Lab: 30 imprese a scuola di internazionalizzazione

Favorire l'internazionalizzazione delle pmi e la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo. E' questa la finalità del Piano Export per le Regioni della Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), detto anche Piano Export Sud. Tra le attività sviluppate nell'ambito di Export Sud c'è il percorso formativo denominato **Ice Export Lab**, destinato a **30 pmi** manifatturiere e di servizi, **start-up, consorzi, reti di impresa e poli tecnologici** della Campania. L'iniziativa è organizzata da Ice Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con **Eurospportello della Camera di commercio di Napoli e Unione Industriali di Napoli**. Ice Export Lab è giunto alla seconda annualità. Le **domande di partecipazione** da parte delle aziende dovranno pervenire **entro e non oltre venerdì 3 aprile 2015**. Con la partecipazione all'Ice Export Lab le imprese avranno l'opportunità di sviluppare le loro conoscenze e competenze tecnico-manageriali, con l'obiettivo di accrescere il loro business e la competitività sui mercati esteri.

Come si articola il corso

La fase - Formazione in aula. Si svolgerà orientativamente a partire dalla fine di aprile 2015 presso i locali dell'Eurospportello e si svilupperà in moduli forma-

tivi della durata di 1 o 2 giorni ciascuno, con cadenza settimanale (il venerdì e sabato mattina) per un impegno complessivo di circa 3 mesi. Verranno affrontate le principali tematiche relative ai processi di internazionalizzazione d'impresa (pratica dell'export, marketing internazionale, business plan, tecniche di commercio estero, contrattualistica, pagamenti internazionali, ecc.). Le aziende partecipanti dovranno assicurare la presenza ad almeno il 70% delle ore di lezione frontale. Dovranno inoltre partecipare ad almeno tre dei moduli ritenuti fondamentali. Sono previste esercitazioni pratiche e test di verifica.

2a fase - Affiancamento. Per le imprese che hanno frequentato con profitto la formazione in aula, seguirà un affiancamento personalizzato da parte di esperti di internazionalizzazione di comprovata esperienza, registrati nella banca dati docenti dell'Ice-Agenzia. L'affiancamento ha l'obiettivo di pervenire a un check-up per verificare l'efficacia dei processi aziendali e successivamente all'elaborazione di un piano strategico di penetrazione in un mercato prescelto (business plan). La partecipazione a questa fase prevede per le imprese il riconoscimento di un aiuto di Stato de minimis del valore stimato di 6.000 euro.

3a fase - Incubazione all'estero. Le imprese che hanno portato a termine le prime due fasi del per-

corso formativo si recheranno all'estero per rendere operativo il piano di sviluppo nel mercato prescelto, con il supporto degli Uffici della rete estera dell'Ice-Agenzia. In base al potenziale di internazionalizzazione dell'azienda, verificato nella fase di affiancamento personalizzato, le aziende seguiranno una delle due possibili opzioni di incubazione all'estero:

- 1) la prima opzione è diretta a sondare in loco le opportunità di business eventualmente avviando azioni commerciali;
- 2) la seconda opzione intende far proseguire alle aziende un percorso formativo all'estero, attraverso uno study tour diretto a offrire una panoramica approfondita del contesto operativo locale e delle opportunità di business.

Requisiti di ammissione

Sono ammesse a partecipare alla selezione le micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Campania che abbiano registrato un fatturato di almeno 100 mila euro nell'ultimo esercizio, fatta eccezione per le start-up. Devono inoltre appartenere ad uno dei seguenti settori, considerati prioritari dal Piano Export Sud:

- agroalimentare (alimentari, ortofrutta, viticoltura, florovivai-smo, ittica);
- moda (tessile/abbigliamento, calzature, conceria, oreficeria);
- mobilità (nautica, aerospazio, logistica, automotive);

- arredo e costruzioni (arredamento, restauro architettonico, sviluppo urbano, lapideo);
- alta tecnologia (nano-biotecnologie, meccatronica, Ict);
- energia (ambiente ed energie rinnovabili).

La selezione terrà conto di:

- ordine cronologico di arrivo della domanda trasmessa per posta elettronica certificata;
- settore di appartenenza (per garantire la partecipazione di aziende che rappresentino tutti i settori considerati prioritari, sarà riservato un posto tra i 30 partecipanti a ciascuna filiera indicata dal Piano Export Sud);
- individuazione di un progetto di internazionalizzazione (nella domanda di partecipazione è previsto un apposito modulo nel quale l'impresa dovrà esplicitare, con un testo molto sintetico, il progetto di internazionalizzazione che intende sviluppare e realizzare nel corso dell'Ice Export Lab).

Le prime 30 imprese selezionate riceveranno dall'Ice-Agenzia una comunicazione di ammissione nella quale saranno invitate a sostenere un colloquio di orientamento, finalizzato a verificare: a) la rispondenza del Corso agli obiettivi di crescita dell'impresa; b) l'effettiva motivazione del management a intraprendere uno sviluppo internazionale dell'attività aziendale; c) la disponibilità a seguire nella sua totalità il percorso formativo dell'Ice Export Lab.

Domande

L'adesione al corso dovrà essere avanzata esclusivamente tramite la "Domanda di partecipazione" acclusa al bando.

La domanda, con la documentazione richiesta dal bando, va inviata all'Ice-Agenzia per

la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo **formazione@cert.ice.it** indicando nell'oggetto "ICE Export Lab - CAMPANIA".

Domani un Seminario all'Unione illustrerà il bando di imminente pubblicazione

Aziende campane all'estero, finanziamenti agevolati dalla Regione

30 milioni per l'internazionalizzazione. La dotazione finanziaria è stata allocata nel Fondo regionale per lo Sviluppo delle pmi campane (Intervento straordinario per la competitività e l'occupazione - Por Campania 2007-2013). L'incentivo consiste in finanziamenti a tasso agevolato per incentivare investimenti diretti ad accrescere l'espansione geografica dei prodotti campani e la penetrazione delle aziende nei mercati esteri (europei ed extra europei), attraverso: partecipazione a fiere, servizi promozionali, supporto specialistico all'internazionalizzazione (temporary export manager), servizi di supporto per decisioni di alleanze all'estero, utilizzo di strutture temporanee (temporary shop, showroom, uffici di rappresentanza, centri di distribuzione, centri di as-

sistenza tecnica post-vendita all'estero).

I beneficiari saranno le micro e pmi in forma singola o associata in ats, ati, reti di imprese, consorzi, società consortili. Le imprese e le aggregazioni dovranno avere almeno una sede operativa in Campania. Al fine di illustrare alle imprese le finalità e le procedure del bando, domani, **mercoledì 25 marzo, a partire dalle ore 15.00, presso l'Unione Industriali** (piazza dei Martiri 58, Napoli) si svolgerà un incontro con Sviluppo Campania (gestore del Fondo) e la Direzione generale Sviluppo economico ed Attività produttive della Regione Campania.

Le imprese associate interessate possono inviare l'adesione al Servizio Internazionalizzazione dell'Unione (testa@unindustria.na.it).